



CONVENZIONE

PER

il trasferimento in favore del Milan Center for Food Law and Policy del contributo di € 1.000.000,00 – a valere sulle risorse di cui all'articolo 1, comma 500, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, recante disposizioni per la formazione del “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020” – così come modificato dall'articolo 28, comma 3-bis, del decreto legge 30 dicembre 2019, n. 162, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 2020, n. 8, autorizzativo della spesa di € 500.000,00 per ciascuno degli anni 2021 e 2022 – e finalizzato a “... potenziare le attività volte alla realizzazione degli obiettivi che l'Italia si è impegnata a raggiungere nell'ambito dello sviluppo sostenibile e degli obiettivi indicati nel documento dell'Organizzazione delle Nazioni Unite «Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile», nonché per la realizzazione di eventi e iniziative ad essi collegati, a partire dalla candidatura dell'Italia a ospitare la 26° sessione della Convenzione Quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici, e in continuità con EXPO 2015 e con la Carta di Milano”;

TRA

la Presidenza del Consiglio dei ministri – Struttura di missione per la valorizzazione degli anniversari nazionali e della dimensione partecipativa delle nuove generazioni (di seguito, “Struttura di missione”), con sede a Roma in via della Ferratella in Laterano, 51 - C.F. 80188230587, nella persona del Dott. Paolo Vicchiarello, Coordinatore della predetta Struttura di missione, da una parte

E

L'Associazione Milan Center for Food Law and Policy (di seguito Associazione), con sede a Milano in Via Vivaio, n. 2 - C.F. _____ P.IVA _____, nella persona della Dott.ssa Livia Pomodoro in qualità di legale rappresentante;

VISTI

- la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante “Disciplina dell'attività di governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri” e successive integrazioni e modificazioni;
- la legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche e integrazioni, recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”, in particolare l'articolo 12;
- il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303 recante “Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”;
- la legge 31 dicembre 2009, n. 196 recante “Legge di contabilità e finanza pubblica” e successive modifiche e integrazioni;
- la legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche e integrazioni, recante “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia” e, in particolare, l'articolo 3, relativo alla tracciabilità dei flussi finanziari;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 22 novembre 2010 e successive modifiche e integrazioni, concernente la disciplina dell'autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei ministri;
- la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;



- il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 di “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e successive modifiche e integrazioni;
- la legge 4 agosto 2017, n. 124, recante “Legge annuale per il mercato e la concorrenza” e, in particolare, l’articolo 1, commi dal 125 al 129 e successive modifiche e integrazioni;
- la legge 27 dicembre 2017, n. 205, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020” e, in particolare, l’articolo 1, comma 500, con il quale si prevede che, *“al fine di potenziare le attività volte alla realizzazione degli obiettivi che l’Italia si è impegnata a raggiungere nell’ambito dello sviluppo sostenibile e degli obiettivi indicati nel documento dell’Organizzazione delle Nazioni Unite «Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile», nonché per la realizzazione di eventi e iniziative ad essi collegati, a partire dalla candidatura dell’Italia a ospitare la 26° sessione della Convenzione Quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici, e in continuità con EXPO 2015 e con la Carta di Milano, è autorizzata la spesa di € 500.000,00 per ciascuno degli anni 2018, 2019 e 2020, a favore del Milan Center for Food Law and Policy”*;
- il decreto-legge 30 dicembre 2019, n. 162, convertito con la Legge 28 febbraio 2020, n. 8, recante «Disposizioni urgenti in materia di proroga di termini legislativi, di organizzazione delle pubbliche amministrazioni, nonché di innovazione tecnologica» e, in particolare, l’art. 28, comma 3 -bis, che prevede che “all’articolo 1, comma 500, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, le parole: «2018, 2019 e 2020» sono sostituite dalle seguenti: «2018, 2019, 2020, 2021 e 2022»;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 dicembre 2020 recante l’approvazione del Bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei Ministri per l’anno 2021 e per il triennio 2021-2023;
- la legge 30 dicembre 2020, n. 178, di approvazione del “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023”;
- i decreti del Presidente della Repubblica 12 febbraio 2021, di costituzione del nuovo Governo;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 13 febbraio 2021, con il quale al Ministro On. Fabiana Dadone è stato conferito l’incarico per le politiche giovanili;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 13 febbraio 2021, con il quale è stata conferita la delega di funzioni al Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri Prof. Roberto Garofoli;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 16 febbraio 2021, con il quale è stato conferito al Pres. Roberto Chieppa l’incarico di Segretario generale della Presidenza del Consiglio dei ministri;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 15 marzo 2021, con il quale al Ministro per le politiche giovanili, On. Fabiana Dadone, è stata conferita, tra le altre, la delega in materia di anniversari nazionali;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 dicembre 2012, recante l’istituzione presso la Presidenza del Consiglio dei ministri – Segretariato generale – di una struttura di missione denominata “Struttura di missione per la commemorazione del centenario della prima guerra mondiale”, confermata, con modificazioni, con il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 13 aprile 2021, registrato alla Corte dei Conti in data 23 aprile 2021 al n. 934, e ridenominata “Struttura di missione per la valorizzazione degli anniversari nazionali e della dimensione partecipativa delle nuove generazioni”, operante alle dirette dipendenze del Ministro per le politiche giovanili;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 15 aprile 2021, registrato alla Corte dei Conti in data 3 maggio 2021 al n. 1026, con il quale al dott. Paolo Vicchiarello è stato conferito l’incarico



dirigenziale di livello generale di Coordinatore della Struttura di missione;

- il decreto del Segretario generale 14 maggio 2021 di conferimento della delega al dott. Paolo Vicchiarello, Coordinatore della Struttura di missione alla gestione - unitamente ai relativi poteri di spesa - delle risorse finanziarie esistenti sui capitoli iscritti nel C.D.R. 1 – Segretariato generale – del bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri per l'anno finanziario 2021, e per gli esercizi finanziari successivi, salvo revoca espressa, tra cui il capitolo 204 “ Somme destinate al Milan Center for Food Law and Policy”;
- la determina dirigenziale smcgm 2318 del 1.12.2021 nella quale si nomina il dott. Agostino Cianciulli, dirigente non generale con funzioni in materia amministrativo-contabile della Struttura, Responsabile del Procedimento;
- il piano biennale 2021-2022 presentato dall'Associazione (di seguito Allegato “A”);

CONSIDERATO CHE

- tra i compiti della Struttura di missione individuati dall'articolo 2 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 13 aprile 2021 vi è, tra gli altri, quello di assicurare gli adempimenti necessari per la definizione delle attività connesse alle iniziative attivate dal Milan Center for Food Law and Policy;
- che l'articolo 1, comma 500 della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, come integrato dall'articolo 28, comma 3-bis del decreto legge 30 dicembre 2019, n. 162, convertito con la Legge 28 febbraio 2020, n. 8, individua espressamente come soggetto destinatario della spesa autorizzata di € 500.000,00, per ciascuno degli anni 2021 e 2022, l'Associazione Milan Center for Food Law and Policy;
- che l'Associazione, al fine di consentire il raggiungimento degli obiettivi prefissati dalla suindicata legge, ha svolto nell'anno 2021 attività anche propedeutiche alla realizzazione degli obiettivi strategici fissati per gli anni 2021 e 2022;

tutto ciò premesso e considerato, le Parti, come sopra individuate,

CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE:

ARTICOLO 1

Oggetto della Convenzione

1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale della presente convenzione.

2. L'oggetto della presente Convenzione tra la Struttura di missione e l'Associazione, avuto riguardo alle rispettive competenze e finalità istituzionali, è il trasferimento del contributo complessivo di € 1.000.000,00 - a valere sulle risorse di cui al capitolo di spesa n. 204 “Somme destinate al Milan Center For Food Law And Policy” iscritto nel C.D.R. 1 – Segretariato Generale – del bilancio della Presidenza del Consiglio dei Ministri per gli esercizi finanziari 2021 e 2022 ai fini della realizzazione delle iniziative come esplicitate nell'Allegato A, che è parte integrante della stessa, finalizzate *a potenziare le attività volte alla realizzazione degli obiettivi che l'Italia si è impegnata a raggiungere nell'ambito dello sviluppo sostenibile e degli obiettivi indicati nel documento dell'Organizzazione delle Nazioni Unite «Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile», nonché per la realizzazione di eventi e iniziative ad essi collegati, a partire dalla candidatura dell'Italia a ospitare la 26° sessione della Convenzione Quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici, e in continuità con EXPO 2015 e con la Carta di Milano”.*



ARTICOLO 2

Durata della Convenzione

1. La Convenzione ha validità dalla data di registrazione presso gli Organi di controllo competenti, sino all'avvenuto positivo riscontro della rendicontazione a consuntivo delle attività svolte e, comunque, fino alla data del 30.06.2023.

2. Eventuali proroghe potranno essere concordate e sottoscritte digitalmente tra le Parti, sulla base di motivata richiesta pervenuta, con le modalità di cui all'articolo 16 della presente Convenzione, almeno 30 giorni prima della scadenza delle attività come prevista dall'Allegato "A" e, comunque, entro e non oltre il 30 novembre 2022.

ARTICOLO 3

Responsabili del Procedimento

1. Ai fini dell'attuazione della presente Convenzione per la Struttura di missione è nominato Responsabile del Procedimento Amministrativo, ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i., il dr. Agostino Cianciulli, dirigente non generale con funzioni in materia amministrativo-contabile.

2. L'Associazione nomina la dr.ssa Livia Pomodoro Responsabile del Procedimento.

3. Ciascuna parte si riserva il diritto di sostituire il proprio Responsabile dandone tempestiva comunicazione alla controparte secondo le modalità di cui all'articolo 16 della presente Convenzione.

ARTICOLO 4

Finanziamento e copertura finanziaria

1. Il contributo di € 1.000.000,00 (euro un milione/00) sarà trasferito all'Associazione come di seguito indicato:

- a. € 500.000,00 (euro cinquecentomila/00) da erogarsi a seguito della conclusione dell'iter di approvazione e registrazione della presente Convenzione, da parte degli Organi di controllo competenti, previo positivo riscontro del Responsabile del Procedimento della relazione riguardante l'attività svolta per la realizzazione degli obiettivi strategici fissati per il 2021, nonché della verifica della regolarità amministrativa dell'Associazione;
- b. € 500.000,00 (euro cinquecentomila/00) a saldo a seguito del positivo riscontro del Responsabile del Procedimento della rendicontazione trasmessa a consuntivo, da presentarsi, con le modalità previste dal successivo articolo 7, entro e non oltre l'1 marzo 2023.

2. L'Associazione prende atto e accetta che il contributo verrà erogato esclusivamente per la realizzazione delle attività di cui all'art. 1, pertanto lo stesso non potrà essere utilizzato, in tutto o in parte, per altri scopi.

3. Eventuali rimodulazioni finanziarie tra le voci di spesa indicate nel budget biennale di cui all'Allegato "A", che dovessero ritenersi necessarie per il più efficiente ed efficace perseguimento degli obiettivi di cui all'articolo 1, dovranno essere debitamente motivate e preventivamente comunicate alla Struttura di missione, con le modalità di cui all'articolo 16 della presente Convenzione, e dalla stessa autorizzate, previa verifica del Responsabile del Procedimento, con specifico Addendum, che sarà sottoscritto digitalmente dalle Parti. Non saranno soggette ad autorizzazione le rimodulazioni il cui valore è inferiore o pari al 10%



(dieci percento) della voce di spesa con l'importo maggiore tra quelle tra cui viene effettuata la rimodulazione.

4.L'Associazione prende atto e accetta, inoltre, che qualora non fosse più possibile procedere alla realizzazione di quanto con la presente Convenzione concordato, il contributo ricevuto, decurtato delle spese effettivamente sostenute, debitamente rendicontate e riconosciute dalla Struttura di missione, dovrà essere restituito mediante accreditamento sul contro infruttifero n. 22330 intestato alla Presidenza del Consiglio dei ministri aperto presso la Tesoreria Centrale dello Stato.

5.L'Associazione dichiara che il conto presso il quale effettuare l'erogazione del contributo di cui trattasi è il conto corrente IBAN _____, _____, _____) conto dedicato a commesse pubbliche, anche se non in via esclusiva, nel rispetto delle previsioni dettate dall'articolo 3 della legge n. 136/2010 e successive modificazioni e integrazioni. L'Associazione assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla sopra citata legge.

6.L'Associazione dichiara e garantisce inoltre che il conto corrente IBAN _____, _____, _____) non è soggetto a pignoramenti, manlevando la Struttura di missione da ogni responsabilità in merito.

ARTICOLO 5 Soggetti attuatori

1.Per lo svolgimento delle attività oggetto della presente Convenzione e previste nell'Allegato "A", l'Associazione può individuare soggetti attuatori, che potranno espletare procedure di affidamento, rimanendone pienamente responsabili e garantendo l'osservanza delle norme nazionali e comunitarie in materia di appalti di servizi e procedure a evidenza pubblica.

2.Qualora l'Associazione intenda dotarsi di soggetti attuatori dovrà darne comunicazione al Responsabile del procedimento nominato dalla Struttura di missione.

ARTICOLO 6 Codice Progetto e monitoraggio

1.Ai fini del monitoraggio di tutte le attività e delle spese inerenti alla presente Convenzione, nonché ai fini della rendicontazione delle stesse, viene attribuito il Codice Progetto "MCFLP-2021/2022", che andrà riportato in tutte le comunicazioni relative al rapporto in parola.

2.L'Associazione prende atto ed accetta che entro il 31 luglio 2022 dovrà trasmettere alla Struttura, con le modalità indicate nell'articolo 16 della presente Convenzione, una relazione intermedia, sia descrittiva che tecnica, su quanto realizzato e sui risultati raggiunti alla data del 30 giugno 2022.



ARTICOLO 7 Rendicontazione

1.L'Associazione si obbliga a rendicontare l'importo complessivo speso per la realizzazione delle attività di cui all'articolo 1, significando, laddove esistenti, le differenze (in aumento o in diminuzione) rispetto alle attività indicate nell'Allegato "A" ossia pari a euro 1.000.000,00 (euro un milione/00).

2.La documentazione di rendicontazione, comprensiva di quella di cui al successivo comma 3, dovrà essere trasmessa alla Struttura entro e non oltre l'1 marzo 2023 ovvero entro e non oltre il termine indicato dalla Struttura all'atto della concessione della proroga richiesta dall'Associazione nei termini e nei modi di cui al sopracitato articolo 2, comma 2, con le modalità di cui all'articolo 16 della presente Convenzione.

3.A seguito del completamento di tutte le attività previste in Allegato "A", ai fini della rendicontazione delle spese sostenute riferita all'erogazione del saldo finale, l'Associazione dovrà presentare la seguente documentazione:

- a) relazione finale, sia descrittiva che tecnica, su tutto quanto realizzato e sui risultati raggiunti;
- b) rendiconto dettagliato delle spese effettivamente sostenute e quietanzate, articolato in coerenza con il piano economico in Allegato A, comprendente anche l'elenco dei giustificativi di spesa (numero, importo, oggetto e data);
- c) copia di tutti i giustificativi delle spese effettivamente sostenute e dei rispettivi pagamenti (bonifici, assegni, carte di credito e di debito) che dovranno riportare, rispettivamente nell'oggetto e nella causale, il Codice Progetto di cui al precedente articolo 5. Non sono in alcun caso ammessi i pagamenti in contanti.
- d) copia dei giustificativi attestanti (comprovanti) l'adempimento di tutte le eventuali prescrizioni fiscali e previdenziali connesse alla iniziativa (a titolo esemplificativo: ritenute fiscali e previdenziali, diritti SIAE, etc...).

4.Con particolare riferimento alle spese sostenute relativamente ai servizi ed alle forniture, le stesse sono rimborsabili a seguito di apposita dichiarazione da parte dell'Associazione sul rispetto della normativa di riferimento di cui al successivo articolo 11.

5.L'Associazione prende atto e accetta, inoltre che, qualora l'importo complessivo speso e rendicontato, secondo le modalità di cui al presente articolo, dovesse risultare inferiore al costo dell'iniziativa indicato nell'Allegato "A" ossia a euro 1.000.000,00 (euro un milione/00) il contributo sarà decurtato in misura corrispondente.

6.L'Associazione è tenuta, altresì, a produrre ogni altra documentazione che la Struttura di missione dovesse ritenere utile e necessaria all'erogazione del contributo concesso.

7. L'Associazione prende atto ed accetta che, in caso di mancata o parziale produzione di quanto richiesto dalla Struttura di missione in fase di rendicontazione, ovvero qualora per alcuni costi o pagamenti non sia riscontrabile la pertinenza e correlazione alla presente Convenzione, le relative somme non verranno riconosciute.



ARTICOLO 8

Rapporti con i terzi

1.L'Associazione è l'unica responsabile relativamente alle attività di cui all'articolo 1, dell'Allegato "A" e delle attività dedotte dalla presente Convenzione nel rispetto di quanto nella stessa convenuto.

2.La Struttura di missione rimane espressamente estranea ad ogni rapporto giuridico o comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione delle attività di cui alla presente Convenzione. L'Associazione si impegna a mantenere indenne la Struttura di Missione da eventuali pretese creditorie di terzi.

ARTICOLO 9

Oneri di pubblicità di cui all'articolo 1, commi da 125 a 129, della legge 4 agosto 2017, come modificato dal decreto legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n. 58.

1.L'Associazione si impegna a pubblicare sul proprio sito istituzionale o in analoghi portali digitali liberamente accessibili, di cui sarà data notizia alla Struttura di missione con nota da far pervenire mediante posta certificata all'indirizzo anniversarinteressenazionale@pec.governo.it, le informazioni relative al contributo oggetto della presente Convenzione, come previsto dall' articolo 1, commi da 125 a 129, della legge 4 agosto 2017, come modificato dal decreto legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n. 58.

2.L'Associazione è consapevole che la mancata pubblicazione entro il 30 giugno di ciascun anno di validità della presente Convenzione comporta l'applicazione di una sanzione pari all'1% della somma erogata oltre all'obbligo di pubblicazione.

ARTICOLO 10

Logo della Struttura di missione

1.L'Associazione si obbliga a prevedere la riproduzione o l'utilizzo del logo della Struttura di missione in tutti i materiali di comunicazione e informazione, compresi quelli digitali, che saranno prodotti nell'ambito della presente Convenzione. La concessione all'utilizzo del logo potrà avvenire previa specifica richiesta per ciascuna differente modalità prevista e soltanto a seguito di invio alla casella di posta certificata anniversarinteressenazionale@pec.governo.it delle bozze degli stampati e dei materiali digitali alla Struttura di missione che, verificata la correttezza della riproduzione, rilascerà il "visto si stampi" con specifico atto scritto.

ARTICOLO 11

Disposizioni di riferimento

1.Per la realizzazione di quanto oggetto della presente Convenzione e, quindi, ai fini dell'individuazione della normativa di riferimento del presente documento, si applicano le disposizioni di natura legislativa e regolamentare in materia di contratti pubblici, nonché quelle che, successivamente alla data di stipula del presente atto, saranno vigenti.



ARTICOLO 12

Proprietà intellettuale e pretese di terzi in generale

1. La Struttura di missione non si assume alcuna responsabilità nel caso in cui l'Associazione abbia usato ovvero utilizzi, per l'esecuzione delle attività oggetto della presente Convenzione, dati, dispositivi e/o soluzioni, anche tecniche, di cui altri abbiano ottenuto o detengano a qualunque titolo la proprietà o altri diritti di privativa.

2. L'Associazione si obbliga a tenere indenne la Struttura di missione da ogni responsabilità e da qualsiasi costo, spesa od onere nei confronti di chiunque, derivanti da qualsivoglia pretesa di terzi vantata in relazione ad attività svolte a qualunque titolo dall'Associazione stessa nell'ambito della presente Convenzione, anche con riferimento a pretese violazioni di diritti d'autore o di proprietà intellettuale o in materia di protezione dei dati personali. L'Associazione si obbliga a dare immediato avviso alla Struttura di missione di qualsiasi azione di rivendicazione o questione di terzi di cui al precedente comma di cui sia comunque venuta a conoscenza.

3. Per quanto non espressamente previsto in tema di proprietà intellettuale, si rinvia alla pertinente normativa vigente in materia.

ARTICOLO 13

Recesso

1. Per cause sopravvenute determinanti l'impossibilità il completamento dell'iniziativa, l'Associazione ha facoltà di recedere dalla presente Convenzione, previa comunicazione scritta firmata digitalmente da inviare alla Struttura di missione a mezzo posta elettronica certificata, all'indirizzo di cui all'articolo 16 della presente Convenzione, con un preavviso di almeno 60 giorni.

2. Per il corretto esercizio della suddetta facoltà l'Associazione dovrà illustrare adeguatamente le motivazioni e fornire l'eventuale documentazione a supporto.

3. Nel caso di richiesta di recesso motivata dall'impossibilità di proseguire nell'iniziativa avviata, la Struttura di missione valuterà quanto trasmesso e i risultati raggiunti e, in caso di accettazione da parte della stessa, comunicherà le risultanze della verifica della rendicontazione presentata ai sensi dell'articolo 4, comma 4, con le modalità stabilite al precedente articolo 7 della presente Convenzione.

4. La Struttura di missione può recedere dalla Convenzione in qualsiasi momento per gravi cause determinate dall'Associazione. Sono, comunque, fatte salve le obbligazioni legittimamente assunte dall'Associazione verso terzi, in attuazione della presente, alle quali l'Associazione stessa farà fronte nei limiti della disponibilità del contributo ricevuto, senza nulla pretendere dalla Struttura di missione.

ARTICOLO 14

Tentativo di conciliazione

1. Qualora dovessero insorgere contestazioni relative all'interpretazione, esecuzione, validità o efficacia della presente Convenzione, le Parti si obbligano ad esperire un tentativo di conciliazione in via amministrativa ai sensi della normativa vigente.



2. Ove il tentativo di conciliazione non riuscisse, le eventuali controversie saranno devolute alla giurisdizione esclusiva del giudice amministrativo.

ARTICOLO 15

Trattamento dei dati personali

1. Nell'esecuzione delle attività di cui alla presente Convenzione, laddove le Parti saranno nella condizione di dover trattare dati personali, sono tenute ad osservare: (i) il Regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (anche "GDPR"); (ii) il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 recante il Codice in materia di protezione dei dati personali e successive modifiche e integrazioni.


ARTICOLO 16

Disposizioni finali

1. Per quanto non espressamente previsto o disciplinato all'interno della presente Convenzione, trovano applicazione le pertinenti disposizioni di natura legislativa e regolamentare vigenti.

2. Qualsiasi variazione, modifica e/o integrazione della presente Convenzione acquista efficacia se convenuta fra le Parti in forma scritta digitalmente con notifica da far pervenire mediante posta elettronica certificata ai seguenti indirizzi:

- Per la Struttura di missione: anniversarinteressenazionale@pec.governo.it;

- Per l'Associazione: 

ovvero presso diverso recapito che ciascuna delle Parti dovrà comunicare all'altra successivamente alla sottoscrizione della presente Convenzione in conformità alle precedenti disposizioni.

La presente Convenzione è trasmessa, per i successivi adempimenti, ai competenti Organi di controllo.

Letto, approvato e sottoscritto con firma digitale dalle parti.

Presidenza del Consiglio dei Ministri - Struttura
di Missione per la valorizzazione degli
anniversari
nazionali e della dimensione partecipativa
delle nuove generazioni

Il Coordinatore
dott. Paolo Vicchiarello

Associazione Milan Center
for Food Law and Policy

La Presidente
Dssa Livia Pomodoro

Allegato A

1. La collaborazione con l'Università di Milano per il biennio 2021-2022

Nell'ottica di adeguarsi agli standard operativi e di qualità della ricerca accademica, nonché per incentivare giovani studiosi a perseguire gli obiettivi che l'Italia si è impegnata a raggiungere nell'ambito dello sviluppo sostenibile, il Milan Center intende collaborare sinergicamente con l'Università degli Studi di Milano, tra l'altro costituendo uno spin-off dedicato al cibo e alla sostenibilità, così da approfondire detti temi e concorrere agli studi, alle ricerche e alle analisi che rappresentano l'attività del Milan Center e che costituiscono il perseguimento dei suoi obiettivi istituzionali.

L'adeguamento al contesto accademico è agevolato dal coinvolgimento della Cattedra UNESCO su "*Food: Access and Law*" - assegnata alla Presidente Livia Pomodoro, istituita presso l'Università degli Studi di Milano e avente quale partner costitutivo proprio il Milan Center; tale coinvolgimento sarà consolidato dall'assegnazione al Milan Center di spazi ove quest'ultimo potrà valorizzare e promuovere adeguatamente la propria attività di ricerca, di studio e di analisi, anche in collaborazione con la Cattedra Unesco.

2. Le attività e le iniziative previste per il biennio 2021-2022

2.1.Cattedra UNESCO

Grazie anche alla Cattedra Unesco, il Milan Center raccoglierà, organizzerà e diffonderà la documentazione e le buone pratiche in merito all'accesso al cibo e alle sue normative nonché le condizioni di produzione e le loro variazioni a livello globale, contribuirà a delineare una serie di regole e standard minimi sull'accesso a un'alimentazione adeguata attraverso lo studio, la ricerca, l'esame e l'analisi di temi legati al cibo in collaborazione con i partner, comprese le agenzie globali coinvolte nella sicurezza alimentare e nella lotta alla fame; progetterà un corso di specializzazione accademica incentrato su argomenti rilevanti (protezione ambientale e cambiamento climatico, agricoltura sostenibile, accesso al cibo e diritto al cibo e all'acqua, aspetti legali ed economici della governance del sistema alimentare globale, inclusione sociale e protezione delle comunità, sicurezza alimentare e del territorio), fornendo formazione agli studenti per migliorare le loro competenze professionali nei settori del cibo e dell'alimentazione, ricercherà i diritti alimentari e le loro implicazioni sociologiche per il mondo in via di sviluppo, nonché la connessione tra il ruolo del cibo e la regolamentazione della migrazione, diffondendone ampiamente i risultati.

In definitiva, il Milan Center, in collaborazione con la Cattedra Unesco, darà corso ad un ampio studio comparativo delle normative e delle prassi relative alla produzione, alla trasformazione, alla distribuzione e all'accesso al cibo, che consenta l'elaborazione di nuove regole e di standard minimi tali da assicurare un'alimentazione adeguata, anche nei paesi in via di sviluppo.

In quest'ottica, il Milan Center – assieme alla Cattedra Unesco "*Food: Access and Law*" – promuoverà la pubblicazione di una collana internazionale dal titolo "*Food, Agriculture, Natural Resources and the Law Series*", con la casa editrice Routledge.

Sintesi dei risultati attesi (con scadenza 31 dicembre 2022):

- Istituzione presso l'Università degli Studi di Milano di un corso di specializzazione su protezione ambientale e cambiamento climatico, agricoltura sostenibile, accesso al cibo e

- diritto al cibo e all'acqua, aspetti legali ed economici della governance del sistema alimentare globale, inclusione sociale e protezione delle comunità, sicurezza alimentare e del territorio;
- Svolgimento di attività di ricerca su temi legati al cibo e sulle loro implicazioni sociologiche per il mondo in via di sviluppo, nonché la connessione tra il ruolo del cibo e la regolamentazione della migrazione, diffondendone ampiamente i risultati, e redazione e presentazione del relativo documento di sintesi;
 - Raccolta e organizzazione della documentazione e delle buone pratiche in merito all'accesso al cibo, alle sue normative, alle condizioni di produzione e alle loro variazioni a livello globale e alle regole e agli standard minimi sull'accesso a un'alimentazione adeguata;
 - Istituzione di pubblicazione di una collana internazionale dal titolo (provvisorio) "Food, Agriculture, Natural Resources and the Law Series".

Budget 2021

| | | |
|---|-------------|------------------|
| Attività di ricerca | Euro | 0 |
| Gestione amministrativa (contratti consulenza) | Euro | 4.000,00 |
| Comunicazione/promozione iniziative Milan Center/Cattedra | Euro | 20.000,00 |
| Viaggi, ospitalità ed eventi istituzionali | Euro | 0 |
| Pubblicazioni | Euro | 0 |
| Totale | Euro | 24.000,00 |

Budget 2022

| | | |
|---|-------------|-------------------|
| Attività di ricerca | Euro | 225.000,00 |
| Gestione amministrativa (contratti consulenza) | Euro | 15.000,00 |
| Comunicazione/promozione iniziative Milan Center/Cattedra | Euro | 10.000,00 |
| Viaggi, ospitalità ed eventi Milan Center/Cattedra | Euro | 10.000,00 |
| Pubblicazioni (Collana) | Euro | 30.000,00 |
| Totale | Euro | 290.000,00 |

| Attività | IV trimestre 2021 | I trimestre 2022 | II trimestre 2022 | III trimestre 2022 | IV trimestre 2022 |
|-------------------------|----------------------|---------------------|----------------------|-----------------------|----------------------|
| Ricerca | 0 | 60.000 | 60.000 | 60.000 | 45.000 |
| | | | | TOTALE | 225.000 |
| Amministr. | 4.000 | 3.7500 | 3.7500 | 3.7500 | 3.7500 |
| | | | | TOTALE | 19.000 |
| Com./prom. | 20.000 | 2.500 | 2.500 | 2.500 | 2.500 |
| | | | | TOTALE | 30.000 |
| Viaggi | 0 | 2.500 | 2.500 | 2.500 | 2.500 |
| | | | | TOTALE | 10.000 |
| Pubblicazioni | 0 | 7.500 | 7.500 | 7.500 | 7.500 |
| | | | | TOTALE | 30.000 |
| TOTALE 2021-2022 | | | | | 314.000 |

2.2. COP 26

Il 2022 sarà dedicato allo sviluppo delle tematiche emerse sia dalla 26° Conferenza delle Parti (COP26) della Convenzione delle Nazioni Unite sul Cambiamento Climatico, tenutasi a Glasgow, sia – in precedenza - dalla sessione preparatoria "Pre-COP26" e dall'evento dedicato ai giovani ("Youth4Climate: Driving Ambition"), questi ultimi ospitati dall'Italia. Invero tali eventi hanno

comportato un importante lavoro di facilitazione per promuovere l'assunzione di impegni e la definizione di strategie sul cambiamento climatico da parte di paesi chiave quali gli Stati Uniti, la Cina, l'India, il Brasile, l'Indonesia, la Russia, il Sudafrica e l'Arabia Saudita.

Già nel 2020 – in vista di questi rilevanti appuntamenti – il Milan Center ha organizzato un approfondimento sul Rapporto sullo Sviluppo delle Risorse Idriche Mondiali delle Nazioni Unite, con la partecipazione di alcuni dei principali esperti a livello internazionale.

Il Milan Center è stato dunque in prima linea nell'apportare idee e iniziative per tali incontri; in particolare, il Milan Center si è dato l'obiettivo di raccogliere e rielaborare dette idee e iniziative per essere pronto alle sfide emerse dai lavori del Pre-COP26, dello "Youth4Climate: Driving Ambition" e della Conferenza.

In particolare, alla luce delle quattro priorità per la COP 26 enunciate dal Segretario Generale dell'ONU (segnatamente: fornire nuovi contributi determinati a livello nazionale che mostrino maggiore ambizione e fissino obiettivi chiari per il 2025 o il 2030 per mantenere l'aumento della temperatura entro 1,5 ° C; garantire che tutti i paesi, in particolare i maggiori emettitori, si impegnino a sviluppare strategie per raggiungere le emissioni nette zero entro il 2050; adottare un solido pacchetto di programmi, progetti e iniziative per aiutare ad adattarsi alle perturbazioni climatiche e costruire la resilienza contro gli impatti futuri; promuovere la mobilitazione da parte dei paesi sviluppati di 100 miliardi di dollari all'anno attraverso investimenti sia pubblici che privati), il Milan Center ha dato corso allo sviluppo di attività di ricerca, di formazione, di divulgazione e di advocacy in relazione al clima e alla finanza per il clima.

Peraltro, grazie alla sollecitata azione "dal basso verso l'alto", che deve essere promossa da tutti i partner e attori, che si impegnano in un'azione significativa per il clima compresi le città, il settore privato, le istituzioni finanziarie, la comunità filantropica e la società civile, il Milan Center sta acquistando, a livello nazionale e internazionale, una posizione di primazia nello studio ed elaborazione di linee guida destinate ad apportare significativi cambiamenti nelle politiche di difesa delle risorse, così perseguendo i temi classici di COP26: decarbonizzazione, divulgazione del rischio climatico, potenziamento degli strumenti finanziari verdi e integrazione del clima nelle priorità economiche e finanziarie, trasformando il modo in cui funziona il settore finanziario, inclusi maggiori investimenti in energie rinnovabili e tecnologie verdi e ponendo fine ai sussidi ai combustibili fossili.

Sintesi dei risultati attesi (con scadenza 31 dicembre 2022):

- Redazione e presentazione di linee guida per il perseguimento delle priorità di COP26.

Budget 2021

| | | |
|--|-------------|-----------------|
| Attività di ricerca | Euro | 0 |
| Gestione amministrativa (contratti consulenza) | Euro | 4.000,00 |
| Comunicazione e promozione | Euro | 0 |
| Viaggi, ospitalità ed eventi istituzionali | Euro | 0 |
| Pubblicazioni | Euro | 0 |
| Totale | Euro | 4.000,00 |

Budget 2022

| | | |
|---------------------|------|------------|
| Attività di ricerca | Euro | 130.000,00 |
|---------------------|------|------------|

| | |
|--|------------------------|
| Gestione amministrativa (contratti consulenza) | Euro 15.000,00 |
| Comunicazione e promozione | Euro 0 |
| Viaggi, ospitalità ed eventi istituzionali | Euro 0 |
| Pubblicazioni su esiti COP 26 | Euro 15.000,00 |
| Totale | Euro 160.000,00 |

| Attività | IV trimestre 2021 | I trimestre 2022 | II trimestre 2022 | III trimestre 2022 | IV trimestre 2022 |
|-------------------------|----------------------|---------------------|----------------------|-----------------------|----------------------|
| Ricerca | 0 | 35.000 | 35.000 | 30.000 | 30.000 |
| | | | | TOTALE | 130.000 |
| Amministr. | 4.000 | 3.750 | 3.750 | 3.750 | 3.750 |
| | | | | TOTALE | 19.000 |
| Comun. e prom. | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Viaggi | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Pubblicazioni | 0 | 4.000 | 4.000 | 4.000 | 3.000 |
| | | | | TOTALE | 15.000 |
| TOTALE 2021-2022 | | | | | 164.000 |

2.3. Strategia “Dal Produttore al Consumatore”

Nell’ambito del Green Deal europeo, assume centralità la strategia ‘Dal produttore al consumatore’ (Farm to Fork) che si propone – tra l’altro– di costruire una filiera alimentare che funzioni per i consumatori, i produttori, il clima e l’ambiente. Al riguardo, entro la fine del 2023, la Commissione formulerà una proposta legislativa per un sistema alimentare sostenibile grazie al quale integrare la sostenibilità in tutte le politiche in ambito alimentare e rafforzare la resilienza dei sistemi alimentari, prendendo in esame le responsabilità di tutti gli attori del sistema alimentare. In merito alle informazioni da fornire ai consumatori per compiere scelte alimentari consapevoli, sane e sostenibili, la Commissione proporrà un’etichettatura nutrizionale di sintesi sulla parte anteriore dell’imballaggio, obbligatoria e armonizzata. Comunemente si ritiene che non esista un criterio universalmente condiviso per comunicare al consumatore, in modo semplice e immediato, gli alimenti più indicati alle proprie esigenze. I sistemi di informazione nutrizionali presenti sul mercato forniscono notizie estremamente parziali, di regola limitate all’apporto calorico, al quantitativo di grassi, zuccheri e sale, ovvero all’eccesso di questi rispetto ai livelli raccomandati. E’ questo il caso del sistema *NutriScore* che utilizza una scala di colori che va dal verde al rosso e che risulta essere il più diffuso in Europa (è stato fatto proprio, da Francia, Spagna, Portogallo, Belgio, Svizzera, Germania e Paesi Bassi) e che, ad oggi, ha le maggiori probabilità di essere proposto dalla Commissione. La proposta di etichettatura fornisce un’indicazione chiara e comprensibile, ma a detta di molti operatori del settore agroalimentare, è fuorviante e ingannevole per il consumatore, perché non considera l’equilibrio fra i diversi alimenti nella dieta, il contenuto di altri nutrienti strategici diversi da grassi e zuccheri (es. acidi grassi funzionali, vitamine, amminoacidi essenziali), e non favorisce scelte salutari, bilanciate e corrette dal punto di vista nutrizionale e salutistico. In termini pratici, il *NutriScore* comunica un generico e semplificato impatto sulla salute a parità di quantità consumata, ma non indica un utilizzo funzionale dell’alimento in una dieta completa e sana, a seconda degli stili di vita, non fornisce informazioni sull’impatto ambientale della filiera né sulle ricadute sociali. Il Milan Center si propone di elaborare un sistema che fornisca al consumatore una valutazione sintetica ma completa della sostenibilità dei prodotti e dell’intera filiera, che indichi accanto agli aspetti salutistici anche quelli economici, sociali e ambientali.

Sempre nell'ambito della strategia 'Dal produttore al consumatore' (*Farm to Fork*), il Milan Center intende inoltre analizzare, ai fini della promozione, le filiere alimentari, che abbraccino produzione, trasporto, distribuzione, commercializzazione e consumo di prodotti alimentari, certificandone l'impatto ambientale neutro o positivo, così da preservare e ripristinare le risorse terrestri, marine e di acqua dolce da cui il sistema alimentare dipende, contribuendo a mitigare i cambiamenti climatici e adattarsi ai loro effetti, a proteggere i terreni, il suolo, l'acqua, l'aria, la salute delle piante e la salute e il benessere degli animali e a invertire la perdita di biodiversità. In tale percorso, il Milan Center intende, per un verso, verificare la sicurezza dell'approvvigionamento alimentare, la nutrizione e la salute pubblica, assicurandosi che tutti abbiano accesso ad alimenti nutrienti e sostenibili in quantità sufficienti che rispettino standard elevati in materia di sicurezza e qualità, salute delle piante e salute e benessere degli animali e che nel contempo soddisfino le esigenze nutrizionali e le preferenze alimentari, e, per altro verso, determinare l'accessibilità economica degli alimenti e la possibilità di generare nel contempo rendimenti economici più equi nella catena di approvvigionamento, con l'obiettivo ultimo di rendere più sostenibili anche gli alimenti più accessibili dal punto di vista economico, di promuovere il commercio equo e creare nuove opportunità commerciali, garantendo allo stesso tempo la salute e la sicurezza sul lavoro.

Sintesi dei risultati attesi (con scadenza 31 dicembre 2022):

- Svolgimento di attività di ricerca su sicurezza dell'approvvigionamento alimentare, nutrizione, salute pubblica, accessibilità economica degli alimenti e redazione e presentazione del relativo documento di sintesi;
- Elaborazione di un sistema di etichettatura che fornisca al consumatore una valutazione sintetica ma completa della sostenibilità dei prodotti e dell'intera filiera, valorizzando, oltre agli aspetti salutistici, anche quelli economici, sociali e ambientali.

Budget 2021

| | | |
|--|-------------|-----------------|
| Attività di ricerca | Euro | 0 |
| Gestione amministrativa (contratti consulenza) | Euro | 4.000,00 |
| Comunicazione e promozione | Euro | 0 |
| Viaggi, ospitalità ed eventi istituzionali | Euro | 0 |
| Pubblicazioni | Euro | 0 |
| Totale | Euro | 4.000,00 |

Budget 2022

| | | |
|--|-------------|-------------------|
| Attività di ricerca | Euro | 290.000,00 |
| Gestione amministrativa (contratti consulenza) | Euro | 15.000,00 |
| Comunicazione e promozione nuova etichettatura/filiere alimentari | Euro | 30.000,00 |
| Viaggi, ospitalità ed eventi su nuova etichettatura/filiere alimentari | Euro | 20.000,00 |
| Pubblicazioni nuova etichettatura/filiere alimentari | Euro | 22.000,00 |
| Totale | Euro | 377.000,00 |

| Attività | IV trimestre 2021 | I trimestre 2022 | II trimestre 2022 | III trimestre 2022 | IV trimestre 2022 |
|------------|----------------------|---------------------|----------------------|-----------------------|----------------------|
| Ricerca | 0 | 80.000 | 70.000 | 70.000 | 70.000 |
| | | | | TOTALE | 290.000 |
| Amministr. | 4.000 | 3.750 | 3.750 | 3.750 | 3.750 |

| | | | | | |
|-------------------------|---|-------|-------|--------|----------------|
| | | | | TOTALE | 19.000 |
| Comun. e prom. | 0 | 8.000 | 8.000 | 7.000 | 7.000 |
| | | | | TOTALE | 30.000 |
| Viaggi | 0 | 5.000 | 5.000 | 5.000 | 5.000 |
| | | | | TOTALE | 20.000 |
| Pubblicazioni | 0 | 6.000 | 6.000 | 5.000 | 5.000 |
| | | | | TOTALE | 22.000 |
| TOTALE 2021-2022 | | | | | 381.000 |

2.4. Expo 2020 Dubai e sua eredità

Infine, il Milan Center si prepara a partecipare attivamente a Expo 2020 Dubai (1 ottobre 2021 – 31 marzo 2022) occupandosi principalmente del tema della “Sostenibilità”, quale accessibilità e resilienza delle risorse ambientali, energetiche e idriche. Il pluriennale lavoro del Milan Center è stato riconosciuto con la sua nomina, da parte del Commissario Generale, a “Partner dell’Italia a Expo 2020 Dubai” e con il compito di identificare i progetti e i temi per rappresentare al meglio il nostro paese. In quest’ambito, il Milan Center, oltre a partecipare ai lavori a Dubai (e tra questi alla progettanda giornata dedicata alle Cattedre Unesco italiane), intende fare propri gli esiti e l’eredità anche di Expo 2020 Dubai sviluppando nuovi progetti e iniziative sulle tematiche in tema di sostenibilità e di economia circolare (a partire dalla *governance* efficace dell’acqua, dalla sostenibilità alimentare nelle aree metropolitane e dalla trasparenza nelle filiere agroalimentari), così valorizzando le sue competenze e le sue capacità di innovazione.

Sintesi dei risultati attesi (con scadenza 31 dicembre 2022):

- Presentazione dei progetti e delle ricerche, partecipazione a tavole rotonde e riunioni in Dubai;
- Svolgimento di attività di ricerca su *governance* efficace dell’acqua, sostenibilità alimentare nelle aree metropolitane e trasparenza nelle filiere agroalimentari e redazione e presentazione del relativo documento di sintesi.

Budget 2021

| | | |
|--|-------------|-----------------|
| Attività di ricerca | Euro | 0 |
| Gestione amministrativa (contratti consulenza) | Euro | 3.000,00 |
| Comunicazione e promozione | Euro | 0 |
| Viaggi, ospitalità ed eventi istituzionali | Euro | 0 |
| Totale | Euro | 3.000,00 |

Budget 2022

| | | |
|--|-------------|-------------------|
| Attività di ricerca | Euro | 100.000,00 |
| Gestione amministrativa (contratti consulenza) | Euro | 15.000,00 |
| Comunicazione e promozione | Euro | 5.000,00 |
| Viaggi, ospitalità ed eventi istituzionali | Euro | 18.000,00 |
| Totale | Euro | 138.000,00 |

| Attività | IV trimestre 2021 | I trimestre 2022 | II trimestre 2022 | III trimestre 2022 | IV trimestre 2022 |
|----------|----------------------|---------------------|----------------------|-----------------------|----------------------|
| Ricerca | 0 | 30.000 | 30.000 | 20.000 | 20.000 |

| | | | | | |
|-------------------------|-------|--------|-------|--------|----------------|
| | | | | TOTALE | 100.000 |
| Amministr. | 3.000 | 3.750 | 3.750 | 3.750 | 3.750 |
| | | | | TOTALE | 18.000 |
| Comun. e prom. | 0 | 0 | 3.000 | 2.000 | 0 |
| | | | | TOTALE | 5.000 |
| Viaggi | 0 | 15.000 | 3.000 | 0.000 | 0 |
| | | | | TOTALE | 18.000 |
| TOTALE 2021-2022 | | | | | 141.000 |

RIEPILOGO

| | |
|-----------------------------------|-----------------------|
| Totale budget 2021 (IV trimestre) | € 35.000,00 |
| Totale budget 2022 | € 965.000,00 |
| TOTALE della Convenzione | € 1.000.000,00 |

ASSOCIAZIONE MILAN CENTER

FOR FOOD LAW AND POLICY

La Presidente

D.ssa Livia Pomodoro



ADDENDUM ALLA CONVENZIONE DEL 9 DICEMBRE 2021

TRA

la Presidenza del Consiglio dei ministri – Struttura di missione per la valorizzazione degli anniversari nazionali e della dimensione partecipativa delle nuove generazioni (di seguito, “Struttura di missione”), con sede a Roma in via della Ferratella in Laterano, 51 - C.F. 80188230587, nella persona del Dott. Paolo Vicchiarello, Coordinatore della predetta Struttura di missione, da una parte

E

L’Associazione Milan Center for Food Law and Policy (di seguito “Associazione”), con sede a Milano in Via Vivaio, n 2 - C.F. e P.IVA 97724640152, in persona della Dott.ssa Livia Pomodoro in qualità di legale rappresentante

Di seguito congiuntamente Parti

PREMESSO CHE:

- Le Parti in data 9 dicembre 2021 hanno sottoscritto una Convenzione per il trasferimento del contributo di € 1.000.000,00 in favore del Milan Center for Food Law and Policy – a valere sulle risorse di cui all’articolo 1, comma 500, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, recante disposizioni per la formazione del “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020” – così come modificato dall’articolo 28, comma 3-bis, del decreto legge 30 dicembre 2019, n. 162, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 2020, n. 8, autorizzativo della spesa di € 500.000,00 per ciascuno degli anni 2021 e 2022 – e finalizzato a “... potenziare le attività volte alla realizzazione degli obiettivi che l’Italia si è impegnata a raggiungere nell’ambito dello sviluppo sostenibile e degli obiettivi indicati nel documento dell’Organizzazione delle Nazioni Unite «Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile», nonché per la realizzazione di eventi e iniziative ad essi collegati, a partire dalla candidatura dell’Italia a ospitare la 26° sessione della Convenzione Quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici, e in continuità con EXPO 2015 e con la Carta di Milano”;
- Unitamente alla summenzionata Convenzione, le Parti hanno sottoscritto l’Allegato A, parte integrante della stessa, esplicativo delle attività da porre in essere e del loro cronoprogramma;
- Con decreto direttoriale 10 dicembre 2021 il Coordinatore *pro-tempore* della Struttura di missione ha approvato la Convenzione e l’Allegato A, autorizzando – nel contempo – l’assunzione del relativo impegno di spesa della somma di euro 1.000.000,00 a valere sul capitolo 204 “*Somme Destinate al Milan Center for Food Law and Policy*”, iscritto nel C.D.R. 1 – Segretariato generale – del bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri per gli esercizi finanziari 2022 e 2023;
- L’Associazione in data 30 luglio 2022 ha avanzato con PEC istanza di rimodulazione finanziaria dell’Allegato A, attese le economie registrate nel quarto trimestre 2021 e nel primo semestre 2022, e ha richiesto la proroga del termine per la rendicontazione al 31 dicembre 2023, rappresentando l’impossibilità di portare a compimento le attività previste dall’Allegato non prima del 30 settembre 2023;



VISTI

- L'articolo 4, comma 3, della Convenzione laddove dispone che *“Eventuali rimodulazioni finanziarie tra le voci di spesa indicate nel budget biennale di cui all’Allegato “A”, che dovessero ritenersi necessarie per il più efficiente ed efficace perseguimento degli obiettivi di cui all’articolo 1, dovranno essere debitamente motivate e preventivamente comunicate alla Struttura di missione, con le modalità di cui all’articolo 16 della presente Convenzione, e dalla stessa autorizzate, [...], con specifico Addendum, che sarà sottoscritto digitalmente dalle Parti”*;
- L'articolo 2, comma 2, della Convenzione, che dispone che *“Eventuali proroghe potranno essere concordate e sottoscritte digitalmente tra le Parti, sulla base di motivata richiesta pervenuta, con le modalità di cui all’articolo 16 della presente Convenzione, almeno 30 giorni prima della scadenza delle attività come prevista dall’Allegato “A” e, comunque, entro e non oltre il 30 novembre 2022”*;
- La nota protocollo SMCGM n. 2402 del 29 agosto 2022 di accettazione delle richieste avanzate dall’Associazione in data 30 luglio 2022, subordinandone la validità ed efficacia alla sottoscrizione di un Addendum alla Convenzione, ai sensi del già richiamato articolo 4, comma 3, della Convenzione stessa, previa trasmissione del rimodulato Allegato A firmato digitalmente da parte dell’Associazione;
- L’inoltro del nuovo Allegato A firmato digitalmente dall’Associazione e avvenuto con pec il 6 settembre 2022 – protocollo SMCGM n. 2490 in pari data;

Tutto ciò premesso e visto, le Parti

CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

ARTICOLO 1

1. Il nuovo Allegato A è approvato dalla Struttura di missione, ai sensi di quanto disposto dall’articolo 4, comma 3, della Convenzione 9 dicembre 2021. Pertanto, il riformulato Allegato A sostituisce il precedente e diventa parte integrante del presente Addendum

ARTICOLO 2

1. Alla Convenzione del 9 dicembre 2021 sono apportate le seguenti modifiche:
 - a) all’articolo 2, comma 1, il termine “30 giugno 2023” è sostituito con il nuovo termine del 30 giugno 2024;
 - b) all’articolo 2, comma 2, il termine “30 novembre 2022” è sostituito con il nuovo termine del “31 agosto 2023”;
 - c) all’articolo 4, comma 1 lett. b), il termine del “1° marzo 2023” è sostituito con il nuovo termine del “31 dicembre 2023”;
 - d) all’articolo 4, commi 5 e 6, l’IBAN [REDACTED] è sostituito con il nuovo IBAN [REDACTED];
 - e) all’articolo 6, il comma 2 è sostituito come segue:
“L’Associazione prende atto ed accetta che entro il 31 gennaio 2023 dovrà trasmettere alla Struttura, con le modalità indicate nell’articolo 16 della Convenzione del 9 dicembre 2021, una relazione intermedia, sia descrittiva che tecnica, su quanto realizzato e sui risultati raggiunti alla data del 31 dicembre 2022”;
 - f) all’articolo 7, comma 2, il termine del “1° marzo 2023” è sostituito con il nuovo termine del “31 dicembre 2023”;



ARTICOLO 3

1. Per quanto non diversamente di disciplinato dal presente Addendum restano valide le disposizioni previste dalla Convenzione del 9 dicembre 2021.

Presidenza del Consiglio dei Ministri

Struttura di Missione per la valorizzazione degli
anniversari nazionali e della dimensione
partecipativa delle nuove generazioni

Il Coordinatore
dott. Paolo Vicchiarello



Firmato digitalmente da
VICCHIARELLO PAOLO
C=IT
O= PRESIDENZA CONSIGLIO DEI
MINISTRI

Associazione Milan Center
for Food Law and Policy

La Presidente
avv. Livia Pomodoro

Allegato A

1. La collaborazione con l'Università di Milano per il periodo ultimo trimestre 2021- terzo trimestre 2023

Nell'ottica di adeguarsi agli standard operativi e di qualità della ricerca accademica, nonché per incentivare giovani studiosi a perseguire gli obiettivi che l'Italia si è impegnata a raggiungere nell'ambito dello sviluppo sostenibile, il Milan Center intende collaborare sinergicamente con l'Università degli Studi di Milano, tra l'altro costituendo uno spin-off dedicato al cibo e alla sostenibilità, così da approfondire detti temi e concorrere agli studi, alle ricerche e alle analisi che rappresentano l'attività del Milan Center e che costituiscono il perseguimento dei suoi obiettivi istituzionali.

L'adeguamento al contesto accademico è agevolato dal coinvolgimento della Cattedra UNESCO su "Food: Access and Law" - assegnata alla Presidente Livia Pomodoro, istituita presso l'Università degli Studi di Milano e avente quale partner costitutivo proprio il Milan Center; tale coinvolgimento sarà consolidato dall'assegnazione al Milan Center di spazi ove quest'ultimo potrà valorizzare e promuovere adeguatamente la propria attività di ricerca, di studio e di analisi, anche in collaborazione con la Cattedra Unesco.

2. Le attività e le iniziative previste per il periodo ultimo trimestre 2021- terzo trimestre 2023

2.1. Cattedra UNESCO

Grazie anche alla Cattedra Unesco, il Milan Center raccoglierà, organizzerà e diffonderà la documentazione e le buone pratiche in merito all'accesso al cibo e alle sue normative nonché le condizioni di produzione e le loro variazioni a livello globale, contribuirà a delineare una serie di regole e standard minimi sull'accesso a un'alimentazione adeguata attraverso lo studio, la ricerca, l'esame e l'analisi di temi legati al cibo in collaborazione con i partner, comprese le agenzie globali coinvolte nella sicurezza alimentare e nella lotta alla fame; progetterà un corso di specializzazione accademica incentrato su argomenti rilevanti (protezione ambientale e cambiamento climatico, agricoltura sostenibile, accesso al cibo e diritto al cibo e all'acqua, aspetti legali ed economici della governance del sistema alimentare globale, inclusione sociale e protezione delle comunità, sicurezza alimentare e del territorio), fornendo formazione agli studenti per migliorare le loro competenze professionali nei settori del cibo e dell'alimentazione, ricercherà i diritti alimentari e le loro implicazioni sociologiche per il mondo in via di sviluppo, nonché la connessione tra il ruolo del cibo e la regolamentazione della migrazione, diffondendone ampiamente i risultati.

In definitiva, il Milan Center, in collaborazione con la Cattedra Unesco, darà corso ad un ampio studio comparativo delle normative e delle prassi relative alla produzione, alla trasformazione, alla distribuzione e all'accesso al cibo, che consenta l'elaborazione di nuove regole e di standard minimi tali da assicurare un'alimentazione adeguata, anche nei paesi in via di sviluppo.

In quest'ottica, il Milan Center – assieme alla Cattedra Unesco "Food: Access and Law" – promuoverà la pubblicazione di una collana internazionale dal titolo "Food, Agriculture, Natural Resources and the Law Series", con la casa editrice Routledge.

Sintesi dei risultati attesi (con scadenza 30 settembre 2023):

- Istituzione presso l'Università degli Studi di Milano di un corso di specializzazione su protezione ambientale e cambiamento climatico, agricoltura sostenibile, accesso al cibo e

| | | | | | | | | |
|---------------|--------|------|---|------|---------|-----------|--------|------------|
| Ricerca | 0 | 0 | 0 | 0 | 100.000 | 90.572,70 | 0 | 0 |
| | | | | | | | TOTALE | 190.572,70 |
| Amministr. | 2177,3 | 7300 | 0 | 3850 | 3.850 | 3.750 | 3.750 | 3.750 |
| | | | | | | | TOTALE | 28427.3 |
| Com./prom. | 20000 | 0 | 0 | 0 | 2.500 | 0 | 0 | 2.500 |
| | | | | | | | TOTALE | 25.000 |
| Viaggi | 0 | 0 | 0 | 0 | 2.500 | 2.500 | 2.500 | 2.500 |
| | | | | | | | TOTALE | 10.000 |
| Pubblicazioni | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 60.000 | 0 | 0 |
| | | | | | | | TOTALE | 60.000 |

TOTALE

314.000,00

2.2. COP 26

Il 2022 e il 2023 saranno dedicati allo sviluppo delle tematiche emerse sia dalla 26° Conferenza delle Parti (COP26) della Convenzione delle Nazioni Unite sul Cambiamento Climatico, tenutasi a Glasgow, sia – in precedenza - dalla sessione preparatoria “Pre-COP26” e dall’evento dedicato ai giovani (“*Youth4Climate: Driving Ambition*”), questi ultimi ospitati dall’Italia. Invero tali eventi hanno comportato un importante lavoro di facilitazione per promuovere l’assunzione di impegni e la definizione di strategie sul cambiamento climatico da parte di paesi chiave quali gli Stati Uniti, la Cina, l’India, il Brasile, l’Indonesia, la Russia, il Sudafrica e l’Arabia Saudita.

Già nel 2020 – in vista di questi rilevanti appuntamenti – il Milan Center ha organizzato un approfondimento sul Rapporto sullo Sviluppo delle Risorse Idriche Mondiali delle Nazioni Unite, con la partecipazione di alcuni dei principali esperti a livello internazionale.

Il Milan Center è stato dunque in prima linea nell’apportare idee e iniziative per tali incontri; in particolare, il Milan Center si è dato l’obiettivo di raccogliere e rielaborare dette idee e iniziative per essere pronto alle sfide emerse dai lavori del Pre-COP26, dello “*Youth4Climate: Driving Ambition*” e della Conferenza.

In particolare, alla luce delle quattro priorità per la COP 26 enunciate dal Segretario Generale dell’ONU (segnatamente: fornire nuovi contributi determinati a livello nazionale che mostrino maggiore ambizione e fissino obiettivi chiari per il 2025 o il 2030 per mantenere l’aumento della temperatura entro 1,5 ° C; garantire che tutti i paesi, in particolare i maggiori emettitori, si impegnino a sviluppare strategie per raggiungere le emissioni nette zero entro il 2050; adottare un solido pacchetto di programmi, progetti e iniziative per aiutare ad adattarsi alle perturbazioni climatiche e costruire la resilienza contro gli impatti futuri; promuovere la mobilitazione da parte dei paesi sviluppati di 100 miliardi di dollari all’anno attraverso investimenti sia pubblici che privati), il Milan Center ha dato corso allo sviluppo di attività di ricerca, di formazione, di divulgazione e di advocacy in relazione al clima e alla finanza per il clima.

Peraltro, grazie alla sollecitata azione “dal basso verso l’alto”, che deve essere promossa da tutti i partner e attori, che si impegnano in un’azione significativa per il clima compresi le città, il settore privato, le istituzioni finanziarie, la comunità filantropica e la società civile, il Milan Center sta

acquistando, a livello nazionale e internazionale, una posizione di primazia nello studio ed elaborazione di linee guida destinate ad apportare significativi cambiamenti nelle politiche di difesa delle risorse, così perseguendo i temi classici di COP26: decarbonizzazione, divulgazione del rischio climatico, potenziamento degli strumenti finanziari verdi e integrazione del clima nelle priorità economiche e finanziarie, trasformando il modo in cui funziona il settore finanziario, inclusi maggiori investimenti in energie rinnovabili e tecnologie verdi e ponendo fine ai sussidi ai combustibili fossili.

Sintesi dei risultati attesi (con scadenza 30 settembre 2023):

- Redazione e presentazione di linee guida per il perseguimento delle priorità di COP26.

Budget 2021

| | | |
|-------------------------|-------------|-----------------|
| Attività di ricerca | Euro | 0 |
| Gestione amministrativa | Euro | 2.177,30 |
| Pubblicazioni | Euro | 0 |
| Totale | Euro | 2.177,30 |

Budget 1 gennaio – 30 giugno 2022 (già speso)

| | | |
|-------------------------|-------------|-----------------|
| Attività di ricerca | Euro | 0 |
| Gestione amministrativa | Euro | 1.470,00 |
| Pubblicazioni | Euro | 0 |
| Totale | Euro | 1.470,00 |

Budget 30 giugno – 31 dicembre 2022

| | | |
|-------------------------|-------------|------------------|
| Attività di ricerca | Euro | 70.000,00 |
| Gestione amministrativa | Euro | 7.750,00 |
| Pubblicazioni | Euro | 7.750,00 |
| Totale | Euro | 85.500,00 |

Budget 2023

| | | |
|--|-------------|------------------|
| Attività di ricerca | Euro | 50.000,00 |
| Gestione amministrativa (contratti consulenza) | Euro | 13.500,00 |
| Pubblicazioni su esiti COP 26 | Euro | 11.352,70 |
| Totale | Euro | 74.852,70 |

| Attività | IV trimestre | I trimestre | II trimestre | III trimestre | IV trimestre | I trimestre | II trimestre | III trimestre |
|---------------|--------------|-------------|--------------|---------------|--------------|-------------|--------------|---------------|
| | 2021 | 2022 | 2022 | 2022 | 2022 | 2023 | 2023 | 2023 |
| Ricerca | 0 | 0 | 0 | 0 | 70.000 | 50.000 | 0 | 0 |
| | | | | | | | TOTALE | 120.000 |
| Amministr. | 2177,3 | 1470 | 0 | 4.000 | 3.750 | 6.000 | 3.750 | 3.750 |
| | | | | | | | TOTALE | 24.897,30 |
| Pubblicazioni | 0 | 0 | 0 | 0 | 7750 | 4.000 | 4.000 | 3.352,70 |
| | | | | | | | TOTALE | 19.102,70 |

TOTALE

164.000,00

2.3. Strategia “Dal Produttore al Consumatore”

Nell’ambito del Green Deal europeo, assume centralità la strategia ‘Dal produttore al consumatore’ (Farm to Fork) che si propone – tra l’altro– di costruire una filiera alimentare che funzioni per i consumatori, i produttori, il clima e l’ambiente. Al riguardo, entro la fine del 2023, la Commissione formulerà una proposta legislativa per un sistema alimentare sostenibile grazie al quale integrare la sostenibilità in tutte le politiche in ambito alimentare e rafforzare la resilienza dei sistemi alimentari, prendendo in esame le responsabilità di tutti gli attori del sistema alimentare. In merito alle informazioni da fornire ai consumatori per compiere scelte alimentari consapevoli, sane e sostenibili, la Commissione proporrà un’etichettatura nutrizionale di sintesi sulla parte anteriore dell’imballaggio, obbligatoria e armonizzata. Comunemente si ritiene che non esista un criterio universalmente condiviso per comunicare al consumatore, in modo semplice e immediato, gli alimenti più indicati alle proprie esigenze. I sistemi di informazione nutrizionali presenti sul mercato forniscono notizie estremamente parziali, di regola limitate all’apporto calorico, al quantitativo di grassi, zuccheri e sale, ovvero all’eccesso di questi rispetto ai livelli raccomandati. E’ questo il caso del sistema *NutriScore* che utilizza una scala di colori che va dal verde al rosso e che risulta essere il più diffuso in Europa (è stato fatto proprio, da Francia, Spagna, Portogallo, Belgio, Svizzera, Germania e Paesi Bassi) e che, ad oggi, ha le maggiori probabilità di essere proposto dalla Commissione. La proposta di etichettatura fornisce un’indicazione chiara e comprensibile, ma a detta di molti operatori del settore agroalimentare, è fuorviante e ingannevole per il consumatore, perché non considera l’equilibrio fra i diversi alimenti nella dieta, il contenuto di altri nutrienti strategici diversi da grassi e zuccheri (es. acidi grassi funzionali, vitamine, amminoacidi essenziali), e non favorisce scelte salutari, bilanciate e corrette dal punto di vista nutrizionale e salutistico. In termini pratici, il *NutriScore* comunica un generico e semplificato impatto sulla salute a parità di quantità consumata, ma non indica un utilizzo funzionale dell’alimento in una dieta completa e sana, a seconda degli stili di vita, non fornisce informazioni sull’impatto ambientale della filiera né sulle ricadute sociali. Il Milan Center si propone di elaborare un sistema che fornisca al consumatore una valutazione sintetica ma completa della sostenibilità dei prodotti e dell’intera filiera, che indichi accanto agli aspetti salutistici anche quelli economici, sociali e ambientali.

Sempre nell’ambito della strategia ‘Dal produttore al consumatore’ (*Farm to Fork*), il Milan Center intende inoltre analizzare, ai fini della promozione, le filiere alimentari, che abbraccino produzione, trasporto, distribuzione, commercializzazione e consumo di prodotti alimentari, certificandone l’impatto ambientale neutro o positivo, così da preservare e ripristinare le risorse terrestri, marine e di acqua dolce da cui il sistema alimentare dipende, contribuendo a mitigare i cambiamenti climatici e adattarsi ai loro effetti, a proteggere i terreni, il suolo, l’acqua, l’aria, la salute delle piante e la salute e il benessere degli animali e a invertire la perdita di biodiversità. In tale percorso, il Milan Center intende, per un verso, verificare la sicurezza dell’approvvigionamento alimentare, la nutrizione e la salute pubblica, assicurandosi che tutti abbiano accesso ad alimenti nutrienti e sostenibili in quantità sufficienti che rispettino standard elevati in materia di sicurezza e qualità, salute delle piante e salute e benessere degli animali e che nel contempo soddisfino le esigenze nutrizionali e le preferenze alimentari, e, per altro verso, determinare l’accessibilità economica degli alimenti e la possibilità di generare nel contempo rendimenti economici più equi nella catena di approvvigionamento, con l’obiettivo ultimo di rendere più sostenibili anche gli alimenti più accessibili dal punto di vista economico, di promuovere il commercio equo e creare nuove opportunità commerciali, garantendo allo stesso tempo la salute e la sicurezza sul lavoro.

Sintesi dei risultati attesi (con scadenza 30 settembre 2023):

- Svolgimento di attività di ricerca su sicurezza dell’approvvigionamento alimentare, nutrizione, salute pubblica, accessibilità economica degli alimenti e redazione e presentazione del relativo documento di sintesi;
- Elaborazione di un sistema di etichettatura che fornisca al consumatore una valutazione

sintetica ma completa della sostenibilità dei prodotti e dell'intera filiera, valorizzando, oltre agli aspetti salutistici, anche quelli economici, sociali e ambientali.

Budget 2021 (già speso)

| | | |
|----------------------------|-------------|-----------------|
| Attività di ricerca | Euro | 0 |
| Gestione amministrativa | Euro | 2.177,30 |
| Comunicazione e promozione | Euro | 0 |
| Viaggi | Euro | 0 |
| Pubblicazioni | Euro | 0 |
| Totale | Euro | 2.177,30 |

Budget 1 gennaio – 30 giugno 2022 (già speso)

| | | |
|--|-------------|-----------------|
| Attività di ricerca | Euro | 0 |
| Gestione amministrativa (contratti consulenza) | Euro | 1.470,00 |
| Comunicazione e promozione | Euro | 0 |
| Viaggi | Euro | 0 |
| pubblicazioni | Euro | 0 |
| Totale | Euro | 1.470,00 |

Budget 30 giugno – 31 dicembre 2022

| | | |
|----------------------------|-------------|-------------------|
| Attività di ricerca | Euro | 50.000,00 |
| Gestione amministrativa | Euro | 7.500,00 |
| Comunicazione e promozione | Euro | 200.000,00 |
| Viaggi | Euro | 0 |
| Pubblicazioni | Euro | 0 |
| Totale | Euro | 257.500,00 |

Budget 2023

| | | |
|---|-------------|-------------------|
| Attività di ricerca | Euro | 50.000,00 |
| Gestione amministrativa (contratti consulenza) | Euro | 11.852,70 |
| Comunicazione e promozione nuova etichettatura/filiere alimentari | Euro | 18.000,00 |
| Viaggi | Euro | 30.000,00 |
| Pubblicazioni nuova etichettatura/filiere alimentari | Euro | 10.000,00 |
| Totale | Euro | 119.852,70 |

| Attività | IV trimestr e | I trimestr e | II trimestr e | III trimestre | IV trimestr e | I trimestre | II trimestre | III trimestre |
|----------------|---------------------|--------------------|---------------------|------------------|---------------------|-------------|--------------|------------------|
| | 2021 | 2022 | 2022 | 2022 | 2022 | 2023 | 2023 | 2023 |
| Ricerca | 0 | 0 | 0 | 0 | 50000 | 50000 | 0 | |
| | | | | | | | TOTALE | 100.000 |
| Amministr. | 2177,3 | 1470 | 0 | 3.750 | 3.750 | 3.750 | 3.750 | 4.352,70 |
| | | | | | | | TOTALE | 23.000,00 |
| Viaggi | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 10000 | 10.000 | 10.000 |
| | | | | | | | TOTALE | 30.000 |
| Comun. e prom. | 0 | 0 | 0 | 0 | 200.000 | 18.000 | 0 | 0 |

| | | | | | | | | |
|---------------|---|---|---|---|---|---|--------|---------|
| | | | | | | | TOTALE | 218.000 |
| Pubblicazioni | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 10.000 | 0 |
| | | | | | | | TOTALE | 10.000 |

TOTALE

381.000

2.4. Expo 2020 Dubai e sua eredità

Infine, il Milan Center partecipa attivamente a Expo 2020 Dubai (1 ottobre 2021 – 31 marzo 2022) occupandosi principalmente del tema della “Sostenibilità”, quale accessibilità e resilienza delle risorse ambientali, energetiche e idriche. Il pluriennale lavoro del Milan Center è stato riconosciuto con la sua nomina, da parte del Commissario Generale, a “Partner dell’Italia a Expo 2020 Dubai” e con il compito di identificare i progetti e i temi per rappresentare al meglio il nostro paese. In quest’ambito, il Milan Center, oltre a partecipare ai lavori a Dubai (e tra questi alla giornata dedicata alle Cattedre Unesco italiane), fa propri gli esiti e l’eredità anche di Expo 2020 Dubai sviluppando nuovi progetti e iniziative sulle tematiche in tema di sostenibilità e di economia circolare (a partire dalla *governance* efficace dell’acqua, dalla sostenibilità alimentare nelle aree metropolitane e dalla trasparenza nelle filiere agroalimentari), così valorizzando le sue competenze e le sue capacità di innovazione.

Sintesi dei risultati attesi (con scadenza 30 settembre 2023):

- Presentazione dei progetti e delle ricerche, partecipazione a tavole rotonde e riunioni in Dubai;
- Svolgimento di attività di ricerca su *governance* efficace dell’acqua, sostenibilità alimentare nelle aree metropolitane e trasparenza nelle filiere agroalimentari e redazione e presentazione del relativo documento di sintesi.

Budget 2021

| | | |
|----------------------------|-------------|-----------------|
| Attività di ricerca | Euro | 0 |
| Gestione amministrativa | Euro | 1.532,18 |
| Comunicazione e promozione | Euro | 0 |
| Viaggi | Euro | 0 |
| Totale | Euro | 1.532,18 |

Budget 1 gennaio – 30 giugno 2022

| | | |
|--|-------------|-----------------|
| Attività di ricerca | Euro | 0 |
| Gestione amministrativa (contratti consulenza) | Euro | 1.460,00 |
| Comunicazione e promozione | Euro | 0 |
| Viaggi | Euro | 0 |
| Totale | Euro | 1.460,00 |

Budget 30 giugno – 31 dicembre 2022

| | | |
|----------------------------|-------------|------------------|
| Attività di ricerca | Euro | 40.000,00 |
| Gestione amministrativa | Euro | 7.500,00 |
| Comunicazione e promozione | Euro | 2.000,00 |
| Viaggi | Euro | 10.000,00 |
| Totale | Euro | 59.500,00 |

Budget 2023

| | | |
|--|-------------|------------------|
| Attività di ricerca | Euro | 45.000,00 |
| Gestione amministrativa (contratti consulenza) | Euro | 11.250,00 |
| Comunicazione e promozione | Euro | 3.000,00 |
| Viaggi, ospitalità ed eventi istituzionali | Euro | 19.257,82 |
| Totale | Euro | 78.507,82 |

| Attività | IV trimestr e | I trimestr e | II trimestr e | III trimestre | IV trimestr e | I trimestre | II trimestre | III trimestre |
|----------------|---------------------|--------------------|---------------------|---------------|---------------------|-------------|--------------|---------------|
| | 2021 | 2022 | 2022 | 2022 | 2022 | 2023 | 2023 | 2023 |
| Ricerca | 0 | 0 | 0 | 20000 | 20000 | 45000 | 0 | 0 |
| | | | | | | | TOTALE | 85.000 |
| Amministr. | 1532,18 | 1460 | 0 | 3.750 | 3.750 | 3.750 | 3.750 | 3.750,00 |
| | | | | | | | TOTALE | 21742,18 |
| Comun. e prom. | 0 | 0 | 0 | 0 | 2.000 | 3.000 | 0 | 0 |
| | | | | | | | TOTALE | 5000 |
| Viaggi | 0 | 0 | 0 | 5000 | 5000 | 6000 | 6.000 | 7.257,82 |
| | | | | | | | TOTALE | 29.257,82 |

TOTALE**141.000,00****RIEPILOGO**

| | |
|--|-----------------------|
| Totale budget 2021 | € 28.064,08 |
| Totale budget primo semestre 2022 | € 11.700,00 |
| Totale budget secondo semestre 2022 | € 505.450,00 |
| Totale budget 2023 | € 454.785,92 |
| TOTALE della Convenzione | € 1.000.000,00 |

**ASSOCIAZIONE MILAN CENTER
FOR FOOD LAW AND POLICY**

La Presidente

D.ssa Livia Pomodoro